SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00152041
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - GERARCHIA	
RVE - RIFERIMENTO VERTICALE	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice oggetto radice	0300152041
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
PVCL - Località	MANTOVA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ B, 1, 7/ Appartamento di Guastalla
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 7/ museo
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	St. 2060
INVD - Data	1973
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	parete nord
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Fregio con ritratto di Guido Gonzaga
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSF - A	1701
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Calabrò Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVIII.
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTH - Sigla per citazione	00001785
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	247.8
MISL - Larghezza	306.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1806
RSTN - Nome operatore	Viviani G.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963/ 1964
RSTN - Nome operatore	Coffani A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Uno dei venti pannelli su cui sono stati applicati gli affreschi strappati che costituiscono una decorazione pittorica formata da un fregio arricchito dalla presenza di emblemi gonzagheschi e ritratti. Questi ultimi sono realizzati in medaglioni inseriti in esuberanti volute barocche quasi monocrome, che fungono da cornici. In basso e in alto i fregi architettonici seguono l'intero perimetro della decorazione, che è scandita da mensoloni.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: fregio con medaglione al centro incorniciato da motivi a foglie d'acanto arricciate a formare volute. Ritratti: Guido Gonzaga.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio posto sotto il ritratto
ISRI - Trascrizione	[…] UXOR BEATRIX [..]TARINGA FIL. COM. […]
NSC - Notizie storico-critiche	Gli affreschi provengono dalla sala nella Corte Vecchia del Palazzo detta, un tempo e per via di questa decorazione, dei Principi, ma oggi nota come sala del Pisanello. Quest'ultimo nome è in verità attestato sin dal 1471 e si deve alla celeberrima decorazione tardo-gotiica di Antonio Pisano (cat. 28-48). Già nel tardo Cinquecento la sala viene rivestita da nuove pitture (cat. 276-279) e nel 1701, abbassato di circa un metro e mezzo il soffitto (PACCAGNINI 1972c, p. 13), i murali del Pisanello sono ulteriormente coperti da questo ciclo che mostra una sequenza di ritratti dei Gonzaga: da Luigi, capitano del popolo dal 1328, a Ferdinando Carlo, ultimo duca della casata. ANTOLDI nel 1815 (p. 5) scrive che gli affreschi, "coperti di calce nell'anno 1797, ebbero a soffrire non poco, ma nel 1808 furono diligentemente ripuliti, ed in appresso rinfrescati, conservano tuttavia la loro effigie primiera". Il descialbo avviene in realtà già nel 1806, a opera del pittore Giovanni Viviani e può essersi prolungato sino agli inizi del 1807; Viviani, studente dell'Accademia di Belle Arti nel 1805 (AAVMn, Atti della vecchia Accademia, b. 36, fasc. 1805), lavorerà poi con Agostino Comerio. In seguito i murali sono in parte ridipinti: viene cioè nascosto l'apparato decorativo barocco e i ritratti rimangono a vista ma circondati da una nuova ornamentazione neoclassica. Si ritiene che questo intervento sia databile al 1808 (PACCAGNINI 1969b, p. 35); le ridipinture a tempera, di gusto neoclassico, sono eliminate nel corso dello strappo avvenuto nel 1963-1964 e sono oggi documentate solo da fotografie (cfr. LEVI 1925, p. 228). Credo invece che quel lavoro fosse lievemente successivo e che a esso faccia riferimento un pagamento di 270 lire del 7 novembre 1812, ad Agostino Comerio, "per pitture alla Sala dei Duchi intorno alle pareti" (ASMn, Sc, b. 120, fasc. 1812). I ritratti - che costituiscono la più completa galleria di ritratti dei signori di Mantova, per quanto certo non la più antica o la più raffinata - sono realizzati in medaglioni inseriti in esuberanti volute barocche quasi monocrome, che fungono da cornici; in basso e in alto fregi architettonici seguono l'intero perimetro della decorazione, scandita da mensoloni. Ciascun ritratto è accompagnato, in basso, da un cartiglio con un'iscrizione che identifica il Gonzaga e ne ricorda la consorte. Da un punto di vista iconografico fanno eccezione (come notato da BERZAGHI 2003, p. 260) solo la presenza di Carlo di Rethel, premorto al padre e mai divenuto duca, e l'assenza, nel cartiglio relativo a Vincenzo II, del nome della moglie Isabella di Novellara, probabilmente poiché accusata di averlo sedotto con arti magiche. I volti affrescati nei medaglioni sono tratti da modelli disponibili alla corte dei Gonzaga all'epoca di Ferdinando Carlo e non sempre rispondono a un antigrafo noto. In alcuni casi non ne conosciamo il modello, mancando la coincidenza tra i volti affrescati e i ritratti canonici, come quelli di Ambras o di altre serie "dinastiche". Rispetto alle miniature del Kunsthistorisches Museum, che offrono la più ampia panoramica sulla ritrattistica dei primi Gonzaga (una sorta di canone tardo-cinquecentesco), il volto di Guido non è perfettamente conforme, mentre lo sono quelli di Ludovico I, Francesco I, Gian Francesco, Ludovico II, Federico I e Francesco II. La datazione del ciclo al 1701, messa in luce da PACCAGNINI (1972c, p. 19 nota 16),

	si ricava dalla scritta presente sul cartiglio di Ferdinando Carlo, committente della decorazione. La più completa trattazione di questi affreschi, generalmente liquidati come nulla più di una cortina colpevole d'averci nascosto per secoli il ciclo pisanelliano, spetta alla PASTORE (1986), la quale nota nella quadratura affinità con il gusto di Francesco Bibiena, attivo a Mantova proprio nel 1701, ma ritiene che i ritratti spettino ad altra mano. Poiché sono documentati in quegli anni, come pittori al servizio di Ferdinando Carlo, il battaglista parmense Giovanni Canti e il pittore Antonio Calabrò, la Pastore ritiene che al secondo possano spettare i ritratti. Purtroppo non conosciamo prove certe di Calabrò (su cui: MERONI 1973, p. 38 nota 3; MERONI 1976, p. 49; PASTORE 1985, p. 124; PASTORE 1986, p. 12); assunto come pittore di corte nel 1694, rimane a Mantova anche dopo la fuga di Ferdinando Carlo e attorno al 1711 dipinge "li miracoli di Santi Crispino e Crispiniano" per l'altare omonimo nella chiesa delle Quarantore (ASMn, Camera di Commercio, b. 60), ma si tratta di opere perdute; è ancora attivo a Mantova nel 1715 (ASoMn, b. 1, c. 67). CONTIUNA IN OSS
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attivà Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43514B
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1806
FNTN - Nome archivio	ASMn, Scalcheria
FNTS - Posizione	b. 83
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1805
FNTN - Nome archivio	ASMn, Scalcheria
FNTS - Posizione	b. 82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 378-381, n. 469
BIBI - V., tavv., figg.	tav. CLVIII, n. 469
BIBH - Sigla per citazione	30000469
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antoldi
BIBD - Anno di edizione	1815
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIBH - Sigla per citazione	13000199
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Susani
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22 e 25
BIBH - Sigla per citazione	13000153
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antoldi
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBH - Sigla per citazione	13000155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Soresina
BIBD - Anno di edizione	1829
BIBH - Sigla per citazione	13000251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valery
BIBD - Anno di edizione	1831
BIBN - V., pp., nn.	p. 250
BIBH - Sigla per citazione	13000157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Susani G.
BIBD - Anno di edizione	1831
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22
BIBH - Sigla per citazione	70000008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1866
BIBN - V., pp., nn.	p. 55
BIBH - Sigla per citazione	13000416
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Intra G. B.

BIBD - Anno di edizione	1883
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIBH - Sigla per citazione	70000022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kenner
BIBD - Anno di edizione	1896
BIBN - V., pp., nn.	p. 175
BIBH - Sigla per citazione	13000417
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	D'Annunzio G.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	13000418
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Patricolo
BIBD - Anno di edizione	1904
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-7
BIBH - Sigla per citazione	13000063
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zangwill
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	13000419
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Intra G. B.
BIBD - Anno di edizione	1916
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIBH - Sigla per citazione	30000495
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Restori V.
BIBD - Anno di edizione	1919
BIBN - V., pp., nn.	p. 46-47
BIBH - Sigla per citazione	30000597
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pacchioni
BIBD - Anno di edizione	1921
BIBN - V., pp., nn.	p. 17-18

BIBH - Sigla per citazione	13000084
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Re L.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBN - V., pp., nn.	p. 4
BIBH - Sigla per citazione	13000420
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giannantoni
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-37
BIBH - Sigla per citazione	13000088
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBN - V., pp., nn.	p. 80
BIBH - Sigla per citazione	30000471
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perconti
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 115
BIBH - Sigla per citazione	13000421
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paccagnini G.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18 e 33-35
BIBH - Sigla per citazione	30000635
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paccagnini
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-8
BIBH - Sigla per citazione	13000422
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pignatti
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 296

BIBH - Sigla per citazione	13000423
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paccagnini
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	13000044
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Amadei G., Marani E.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	13000424
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pastore G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	20000574
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-94
BIBH - Sigla per citazione	13000413
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Malacarne
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 86 nota 130
BIBH - Sigla per citazione	13000121
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27 e 30
BIBH - Sigla per citazione	20000440
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arcari
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 193-194 e 200 nota 24
BIBH - Sigla per citazione	13000202
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIBH - Sigla per citazione	30000562
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi Renato
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 260
BIBH - Sigla per citazione	13000388
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 140 nota 21
BIBH - Sigla per citazione	13000050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Craievich
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 321
BIBH - Sigla per citazione	13000425
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	p. 89
BIBH - Sigla per citazione	13000225
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.

AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	NSC: Infatti, non è certo che la gracile decorazione sia effettivamente bibienesca e non possiamo escludere che a Calabrò, pittore di scenografie teatrali, spettino proprio le parti ornamentali; l'apparato decorativo si può peraltro ben confrontare con le pitture, anch'esse dei primi anni del Settecento, dell'Accademia dei Timidi in palazzo Ducale (BERZAGHI 2003, p. 260). Vale la pena ricordare che in quegli anni era probabilmente al servizio di Ferdinando Carlo, come ritrattista, il bolognese Sante Vandi, un allievo di Carlo Cignani noto come "Santino dei ritratti". La sua attività per il duca di Mantova inizia nel 1684 e si conclude nel 1708, dopo la morte del suo mecenate (L'OCCASO 2010g, p. 142). Non si conoscono però sue opere certe, con le quali mettere alla prova gli affreschi mantovani. I ritratti gonzagheschi di questo ciclo sono serviti a Carlo d'Arco per una serie di incisioni di analogo soggetto (KENNER 1896, p. 175; ARCARI 2001, pp. 193-194 e 200 nota 24).